



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 6

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI ISOARDI MANUELE E CINA SILVIA MARIA (MOVIMENTO 5 STELLE.IT), FIERRO ANIELLO, TOSELLI LUCIANA E STURLESE UGO (CUNEO PER I BENI COMUNI) IN MERITO A: "DECRETO LEGGE N. 73/2017 "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE VACCINALE, DI MALATTIE INFETTIVE E DI CONTROVERSIE RELATIVE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI" CONVERTITO IN LEGGE N. 119/2017" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto n°73/2017 “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale” è stato convertito in legge con modificazioni il 31 luglio 2017 ed è stato pubblicato il testo nella Gazz.Uff. n. 182 del 5 agosto;

Considerato che la legge va a disciplinare l'obbligo per la popolazione con età compresa tra 0 e 16 anni per le vaccinazioni del tipo anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus influenzae tipo b, anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite e anti-varicella;

Preso atto che il Sindaco è il responsabile della Salute Pubblica del territorio di competenza ed il Consiglio Comunale ne condivide la responsabilità;

Considerato che il vaccino contro il morbillo esiste in una forma combinata trivalente con i vaccini contro parotite e rosolia (MPR) oppure in forma quadrivalente, con vaccini contro parotite, rosolia e varicella (MPRV) e il vaccino antipertosse in forma combinata con i vaccini contro la difterite e tetano,

Preso atto che chi fosse immunizzato per un solo componente vaccinale contenuto nel vaccino esavalente e trivalente o quadrivalente sarebbe costretto in alcuni casi, come quello del morbillo e pertosse, per i quali non esistono monocomponenti in commercio, ad aver iniettato anche componenti di cui si è già immunizzato e che non si sa quali effetti negativi possano avere ma che sono comunque inutili ai fini della vaccinazione;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a coordinarsi per i propri servizi di competenza e di quelli statali ed erogati o gestiti da soggetti terzi ,previste dal Decreto legge n°73/2017 “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci.” convertito in Legge n°119/2017, che ci sia una uniformità di trattamento e di gestione delle situazioni non in regola che permetta di non escludere, in nessuna scuola di ogni ordine e grado, chi non abbia 'in regola' il proprio piano vaccinale e che stia concordando un completamento delle vaccinazioni con scadenze differite rispetto a quanto previsto dalla legge;

a chiedere al Governo e al Parlamento di modificare il Decreto legge n°73/2017 “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci.” convertito in Legge n°119/2017 permettendo una vaccinazione personalizzata per i bimbi che avevano già eseguito una parte delle vaccinazioni in precedenza, secondo quanto la legge consentiva;

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ad inoltrare il presente atto al Presidente della Camera dei deputati, al Presidente del Senato, ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato.